



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. <u>372</u> /CS del <b>25 OTT. 2012</b>	OGGETTO: Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 10 CCNL 01.04.1999 relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali. Art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi
---	--

L'anno duemila dodici il giorno Venticinque alle ore 19,45 del mese di ottobre nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.446/Serv. 1°/S.G. del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Dirigente del 2° Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Dott. Francesco Lumiera ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Bersceni

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 41556 Sett. 2° del 25/10/2012 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 ,1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

### **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26 OTT. 2012 al 10 NOV. 2012.

Ragusa, li 26 OTT. 2012

IL MESSO COMUNALE  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26 OTT. 2012 al 10 NOV. 2012 senza opposizione/con opposizione  
Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26 OTT. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 26 OTT. 2012 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

\* Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI RAGUSA**

Per Copia conforme da consegnare al sottoscritto amministrativo.

Ragusa, li 26 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.  
(Salonia Francesco)



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 91556 /Sett. 2° del 25/10/2012

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

**OGGETTO:** Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 10 CCNL 01.04.1999 relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali. Art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore 2°, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Premesso** che con la cessazione del mandato del Sindaco sono venuti a cessare "ope legis" tutti gli incarichi dirigenziali, anche in ossequio alle specifiche ed inderogabili disposizioni di legge vigenti in materia, nonché al Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e Servizi, in particolare l'art. 17 bis del R.O.U.S. "Costituzione e funzionamento della delegazione di parte pubblica".

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali, del 01/04/1999;

**Ritenuto** che ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL occorre procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipula del contratto decentrato integrativo, con il compito di convocare la delegazione trattante di parte sindacale per l'avvio del negoziato, nei termini e con le modalità indicati all'art. 4 del CCNL 22.01.2004;

**Visto** l'art. 17 bis del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi con il quale trova disciplina la costituzione ed il funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica, relativa all'area del personale non dirigente e dirigente del comparto Regioni – autonomie locali;  
**Rilevato**, in particolare, che, ai sensi della citata disposizione regolamentare;

- i componenti di detta delegazione sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione;
- il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane è competente di diritto,
- gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali:
  - amministrativa
  - tecnica
  - contabile

**Preso Atto** che con separata determinazione il Commissario Straordinario provvederà alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della delegazione in oggetto;

**Richiamata**, all'uopo, la deliberazione della Giunta Municipale n.131 del 19.04.2012 relativa alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

**Tenuto Conto** delle risultanze all'uopo emerse nella Conferenza dei dirigenti tenutasi il giorno 23 ottobre 2012;

**Ritenuto**, pertanto, di dovere provvedere alla costituzione della delegazione di parte pubblica di cui in oggetto abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, riservando la nomina del presidente alla determinazione del Commissario Straordinario;

**Dato atto** che la delegazione trattante di parte pubblica potrà avvalersi, per questioni specifiche su richiesta del Presidente, della consulenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale dell'Ente;

**Vista** la proposta di pari oggetto n. 4556 / Sett. 2° del 25/10/12;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Visto** l'art.12,1° comma, della l.r.n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

## DELIBERA

- 1) di nominare la delegazione trattante di parte pubblica di questo comune ai sensi dell'art.10 del CCNL 1/4/1999 dell'area del personale non dirigente del comparto Regioni – autonomie locali, e con le modalità previste dall'art.17 bis del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e servizi, citato in premessa, abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, che risulta così costituita:

- Dirigente settore 2° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Francesco Lumiera
- Dirigente area amministrativa Settore IX Dott. Distefano Santi fino alla scadenza dell'interim del 2° Settore conferito al Dott. Francesco Lumiera con determinazione commissariale n. 80/CS del 4.10.2012
- Dirigente area tecnica Settore 7° Ing. Scarpulla Michele
- Dirigente area contabile settore 3° Dott.ssa Pagoto Cettina

- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_

Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

*Si esprime parere favorevole  
in ordine alla regolarità contabile*

*Ragusa 25-10-2012*



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. *[Signature]* *[Schedato Ragusa]*)



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

1) Stralcio art.17 bis del Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

*[Signature]*

Il Capo Settore

*[Signature]*

**Art. 17 bis**

***Costituzione e funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica.***

- 1. Alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipula dei contratti collettivi decentrati integrativi e per gli istituti rimessi a livello di Ente riferiti sia al personale che ai Dirigenti, ove non diversamente stabilito dalle norme contrattuali, provvede la Giunta municipale nei termini previsti dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, individuandone i componenti tra i Dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sentita la Conferenza dei Dirigenti all'uopo convocata.***
- 2. I componenti della delegazione trattante di parte pubblica sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione. Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane è componente di diritto; gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali: amministrativa, tecnica, contabile. Possono partecipare alle riunioni di contrattazione, come uditori interessati, anche gli esponenti politici dell'Ente, al fine di acquisire in via diretta le sensibilità emergenti dall'ambiente negoziale.***
- 3. Alla nomina del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, scelto tra i Dirigenti componenti, provvede il Sindaco con propria determinazione. E' data facoltà al Sindaco di affidare l'incarico di Presidente anche al Direttore Generale o al Segretario Generale dell'Ente, e di nominare un Vice Presidente. (1)***
- 4. Al Presidente spetta la funzione di condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione, firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi, nonché realizzare gli obiettivi e le priorità formulate dalla Giunta nell'atto di indirizzo.***
- 5. Nel corso del confronto con la delegazione trattante di parte sindacale tutti i componenti la delegazione trattante di parte pubblica intervengono in maniera coordinata ai fini di una corretta ed efficace azione negoziale.***
- 6. La delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente.***
- 7. A tal fine la Giunta municipale, prima dell'avvio delle trattative di cui al comma 1, provvede - con proprio atto di indirizzo - a formulare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive, dettagliate e non vincolanti, utili per definire gli obiettivi di politica del personale ed i vincoli che il datore di lavoro pubblico intende perseguire. Tali direttive devono indicare, in modo particolare a) gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo; b) le scelte di bilancio; c) gli obiettivi del PEG. Le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, stabili e variabili, previste dalla contrattazione collettiva nazionale. In ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede.***

8. La delegazione di parte pubblica, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, definisce una propria strategia negoziale e individua gli elementi di forza da proporre al sindacato, all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro a sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.
9. La mancata presentazione della piattaforma, o i ritardi previsti nella sua elaborazione, non sono di impedimento all'avvio delle trattative.
10. Il Presidente, sulla base degli atti di indirizzo della Giunta, può sempre convocare la RSU e le delegazioni sindacali per rappresentare l'interesse dell'Ente per un immediato avvio delle trattative rivolte a definire le regole su aspetti ritenuti particolarmente urgenti.
11. Le convocazioni per lo svolgimento delle trattative sono effettuate, in generale, per iscritto anche a mezzo fax, e sottoscritte dal Presidente.
12. La partecipazione deve essere aperta a tutte le sigle sindacali, le quali vengono invitate ad accreditare i propri rappresentanti, scelti in precedenza in piena autonomia e senza vincoli di numero. La RSU è un soggetto unitario e non divisibile; la relativa convocazione è unica ed è rivolta al soggetto designato come referente, per cui non è necessario l'invito a tutti i singoli componenti della RSU.
13. Non sono ammesse riunioni riservate solo a ridotti interlocutori di alcune sigle, anche se con criteri di rotazione.
14. Le sigle sindacali possono richiedere la costituzione di un tavolo separato dalle altre sigle.
15. Durante le trattative non è necessario redigere verbali delle sedute contenenti le singole posizioni espresse dai partecipanti; la formalizzazione dell'unico verbale viene osservata esclusivamente per la definizione della contrattazione decentrata.
16. Il Presidente periodicamente informa la Giunta sull'andamento del confronto con il sindacato e sugli aspetti critici di volta in volta emersi.
17. A conclusione delle trattative viene sottoscritta una "ipotesi di contratto decentrato integrativo" la cui firma per la parte datoriale viene apposta dal Presidente. Per la parte sindacale firmano: la RSU, soggetto unitario, e le organizzazioni sindacali territoriali. Nelle trattative è ammessa la firma parziale, per cui qualora non tutti i soggetti sindacali siano disponibili alla sottoscrizione, il contratto può essere ritenuto valido dalla parte pubblica, e quindi anche applicato, anche se firmato da una minoranza sindacale. I soggetti che non hanno firmato possono apporre la firma in sede di sottoscrizione definitiva.
18. Il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato al Collegio dei Revisori per la prescritta verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente.
19. Il Collegio dei Revisori fornisce un parere motivato. Se il parere non è positivo, il Presidente



deve riavviare la trattativa con la delegazione sindacale per riconsiderare e modificare clausole controverse.

20. Se il parere del Collegio dei Revisori è favorevole, il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato, con il parere del Collegio medesimo, alla Giunta municipale per l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

21. Ricevuta l'autorizzazione della Giunta, il Presidente convoca tutta la delegazione trattante e parte sindacale, compresi i soggetti che non hanno firmato l'ipotesi, con esplicita indicazione, nella lettera di convocazione, che oggetto dell'incontro è la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.

22. Al Presidente compete la sottoscrizione formale definitiva del contratto decentrato che deve risultare da un verbale il cui contenuto è simile a quello utilizzato a livello nazionale.

23. In caso di un numero ridotto di firme sindacali, una o più sigle possono firmare anche in un secondo momento. A loro richiesta viene firmato un nuovo verbale integrativo in data successiva.

24. Solo dopo la sottoscrizione definitiva delle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale il contratto decentrato acquista efficacia e può essere applicato in tutti gli istituti disciplinati.

25. In nessun caso la Giunta municipale può sostituirsi alle delegazioni trattanti nell'approvazione del contratto o nel suo recepimento.

---

Articolo aggiunto con delib. G.M. n. 288 del 26/4/2004

(1) Integrazione come da deliberazione di G.M. n. 368 del 25 maggio 2004